

WYPEŁNIA ZDAJĄCY

KOD

--	--	--

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Miejsce na naklejkę.

Sprawdź, czy kod na naklejce to

M-100.

Jeżeli tak – przyklej naklejkę.

Jeżeli nie – zgłoś to nauczycielowi.

Egzamin maturalny

Formuła 2023

JĘZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

Symbol arkusza

MJWP-R0-100-2305

DATA: **18 maja 2023 r.**

GODZINA ROZPOCZĘCIA: **14:00**

CZAS TRWANIA: **150 minut**

LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **60**

**WYPEŁNIA ZESPÓŁ
NADZORUJĄCY**

Uprawnienia zdającego do:

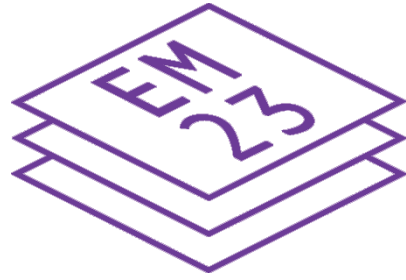
nieprzenoszenia odpowiedzi
na kartę odpowiedzi

dostosowania zasad
oceny.

Przed rozpoczęciem pracy z arkuszem egzaminacyjnym

1. Sprawdź, czy nauczyciel przekazał Ci **właściwy arkusz egzaminacyjny**, tj. arkusz we **właściwej formule**, z **właściwego przedmiotu** na **właściwym poziomie**.
2. Jeżeli przekazano Ci **niewłaściwy** arkusz – natychmiast zgłoś to nauczycielowi. Nie rozrywaj banderol.
3. Jeżeli przekazano Ci **właściwy** arkusz – rozerwij banderole po otrzymaniu takiego polecenia od nauczyciela. Zapoznaj się z instrukcją na stronie 2.





Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 20 stron (zadania 1–10). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Na pierwszej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
3. Teksty do zadań od 1. do 3. zostaną odtworzone z płyty CD.
4. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
5. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
6. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
7. Aby zaznaczyć odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem i zaznacz właściwe pole.
8. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.
9. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.



Zadanie 1. (0–6)

Usłyszysz dwukrotnie trzy teksty. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania.

W zadaniach 1.1. i 1.2. zakreśl jedną z liter: A, B albo C.

Tekst 1.

1.1. Quale informazione viene presentata come fatto e non come opinione?

- A. Bere il tè in bustine di nylon fa male alla salute.
- B. Le bustine di nylon cambiano il sapore delle bevande.
- C. Il nylon delle bustine del tè danneggia l'ecosistema marino.

Tekst 2.

1.2. In base all'intervista possiamo dire che Lidia

- A. è critica rispetto alla realtà creata in rete dai blog di ricette.
- B. è sempre in cerca della perfezione, anche in cucina.
- C. è irritata per la mancanza di talento culinario.

W zadaniach 1.3.–1.6. zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

Tekst 3. (do zadań 1.3.–1.6.)

1.3. Rispondendo alla prima domanda, la signora Luisa parla

- A. delle differenze tra il nuoto e le altre discipline sportive.
- B. dell'importanza di insegnare a nuotare ai bambini.
- C. di quanto si riesce a guadagnare grazie al nuoto.
- D. dei motivi per cui ha deciso di imparare a nuotare.

1.4. Grazie al nuoto la signora Luisa

- A. ha fatto nuove conoscenze.
- B. è diventata più regolare e disciplinata.
- C. ha scoperto la passione per la piscina.
- D. ha cominciato a fare attenzione a quello che mangia.

1.5. Durante la competizione del Bosforo, la signora Luisa

- A. è arrivata per ultima al traguardo.
- B. ha sbagliato il percorso della gara.
- C. ha nuotato in un gruppo di persone più giovani.
- D. ha scoperto di essere l'unica concorrente sopra i 50 anni.

1.6. Quale fattore faceva più paura alla signora Luisa durante la gara del Bosforo?

- A. Il tempo variabile.
- B. La profondità del mare.
- C. Le correnti in superficie.
- D. La temperatura dell'acqua.

Zadanie 2. (0–5)

Usłyszysz dwukrotnie pięć wypowiedzi związanych ze zmianą pracy. Do każdej wypowiedzi (2.1.–2.5.) dopasuj odpowiadające jej pytanie (A–F). Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: jedno pytanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej wypowiedzi.

In quale testo la persona che parla dice che

- A. ora non deve più sprecare tempo?
- B. non trova nessun lavoro che le piaccia?
- C. non è contenta di aver cambiato professione?
- D. ha intenzione di unire due esperienze diverse?
- E. nel lavoro la passione è più importante del guadagno?
- F. ha scelto la sua attuale professione anche per motivi economici?

2.1.	2.2.	2.3.	2.4.	2.5.



Zadanie 3. (0–4)

Ustyszysz dwukrotnie wypowiedź o nauce języka chińskiego. Na podstawie informacji zawartych w nagraniu uzupełnij luki w zdaniach 3.1.–3.4., tak aby jak najbardziej precyzyjnie oddać sens wysłuchanego tekstu. Luki należy uzupełnić w języku włoskim.

3.1. Il narratore ha cominciato a studiare la lingua cinese perché _____
_____.

3.2. Secondo il narratore, per imparare la lingua cinese la cosa più importante è capire _____ del popolo cinese.

3.3. La conoscenza dell'inglese facilita l'apprendimento del cinese perché ci sono _____.

3.4. Il narratore sconsiglia manuali di cinese che promettono alle persone che li usano di _____.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA ZADAŃ OD 1. DO 2. NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 4. (0–5)

Przeczytaj tekst, który został podzielony na cztery części (A–D), oraz pytania go dotyczące (4.1.–4.5.). Do każdego pytania dopasuj właściwą część tekstu. Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: w jednej z części tekstu znajdują się odpowiedzi na dwa pytania.

In quale paragrafo l'autore

4.1.	precisa quanto tempo durerà il viaggio turistico nello spazio?	
4.2.	informa che la data del successivo viaggio spaziale rimane sconosciuta?	
4.3.	dice che si può essere turisti spaziali indipendentemente dallo stato della propria salute?	
4.4.	menziona due fasi di preparazione previste per i turisti prima del volo?	
4.5.	sostiene che un giorno i prezzi del turismo spaziale saranno più accessibili?	

TURISMO SPAZIALE

- A.** Il turismo spaziale, in un futuro non molto lontano, sarà la quotidianità. È vero che qualche turista spaziale c'è già stato, per esempio l'americano Tito Dennis o l'americana di origini iraniane Anousheh Ansari. Ma è anche vero che per la loro vacanza alternativa quei due hanno speso delle cifre considerevoli. Per i voli spaziali sembra però ripetersi una situazione simile a quella che è accaduta con i voli aerei. Sebbene oggi il viaggio nello spazio costi un occhio della testa, è sicuro che tra non molto sarà alla portata di tutti.
- B.** Che cosa prevede la vacanza tra le stelle, che si può prenotare anche dall'Italia? Inizialmente ogni persona del gruppo segue duecento ore di addestramento, prima quello teorico e poi quello pratico. In seguito i turisti saliranno su una piccola nave spaziale attaccata a quella grande che li porterà in alto, e voleranno fino ad arrivare a quindicimila metri dal nostro pianeta. Successivamente la navetta si staccherà e proseguirà da sola. In pochi secondi supererà di tre volte la velocità del suono.
- C.** Nel corso del viaggio i turisti avranno l'occasione di provare l'assenza di peso per "camminare" nello spazio e ammirare un panorama spettacolare. Tutto questo esattamente in due ore e mezza di emozioni indimenticabili. Alcuni potrebbero pensare che per diventare turisti spaziali sia necessario essere perfettamente sani. Invece non ci sono esigenze del genere. Prima del volo basta solo seguire la preparazione descritta sopra. Per il momento in lista d'attesa ci sono passeggeri che vanno dai ventidue agli ottantotto anni, compresi portatori di handicap.



D. Ma per quanto il viaggio sia breve, per “orbitare” intorno alla Terra bisogna pagare salato. Il prezzo di duecentomila dollari include ogni fase dell’impresa. Nonostante il costo elevato dei biglietti, gli interessati non mancano: oltre trecento persone hanno già pagato per andare nello spazio. Se anche voi avete centotrentamila euro che vi avanzano (il corrispondente del prezzo in valuta americana), prenotate il posto per il prossimo giro extraterrestre che, però, non si sa quando precisamente avrà luogo. Comunque vale la pena di mettersi già in fila per il volo!

Na podstawie: www.universonline.it

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 5. (0–5)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto pięć fragmentów. Wpisz w każdą lukę (5.1.–5.5.) literę, którą oznaczono brakujący fragment (A–F), tak aby otrzymać spójny i logiczny tekst.

Uwaga: jeden fragment został podany dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

RICORDI DI SCUOLA

Nel nostro quartiere i genitori portavano i figli a scuola in macchina. Uno di questi bambini si chiamava Marco. Ogni volta, appena usciva dalla macchina, la madre gli chiudeva subito la cerniera lampo della giacca a vento. Anche se non faceva così freddo, la donna era ansiosa di natura. **5.1.** _____ La osservava con scrupolo maniacale e quindi, strato dopo strato, Marco era ricoperto di: una maglietta di cotone (“che se sudi serve sempre”), una camicia a quadretti (da falegname, regalo di papà), un gilet senza maniche (regalo della nonna), una felpa con il cappuccio e la giacca a vento. **5.2.** _____ Ogni mattina la donna vedeva i suoi allievi che entravano coperti come se dovessero attraversare la Siberia d’inverno. Per questo lei, pietosa, gli dava cinque minuti per togliersi di dosso tutti quei vestiti e riprendere fiato. Era certa che, fra casa, macchina e scuola – ambienti riscaldati fino all’eccesso – non avrebbero mai potuto prendere freddo, neppure a volerlo.

Non tutti i bambini venivano accompagnati a scuola in macchina. C’erano anche quelli che venivano a piedi. Pochi, ma c’erano. Marco li vedeva arrivare con gli occhi assonnati e un po’ si dispiaceva per loro. Poi c’era Mirka: lei appariva dal nulla. Prima non c’era e poi c’era. Mirka era venuta a vivere nel quartiere da poco, quindi Marco non la conosceva bene. **5.3.** _____ Ma appena la maestra le chiedeva qualcosa lei rispondeva subito con molta precisione, come se non avesse mai perso il filo del discorso.

Vari genitori accompagnavano i figli usando l’automobile. **5.4.** _____ Altri genitori lo fermavano continuamente per domandargli qualcosa. Arrivava il più tardi possibile, sperando di evitarli, ma c’era sempre qualcuno che gli chiedeva spiegazioni o che protestava con lui. Gli parlavano di tutto: delle buche nell’asfalto, dei cestini non svuotati o di chissà cos’altro.

Un giorno Marco ha chiesto alla madre chi fosse quel signore.

“È l’assessore”, gli ha risposto la madre.

“E cos’è un assessore?”

“Amore, è una cosa lunga da capire. Appena ho tempo te lo spiego, va bene?”

Da quando è iniziata la scuola, il tempo, per una ragione o per l’altra, la mamma non l’ha mai trovato. **5.5.** _____ Doveva esserlo, visto che pure il preside, l’uomo più rispettato che Marco conoscesse, ogni volta che incrociava l’assessore gli si avvicinava con lo sguardo serio e gli stringeva la mano.

Poi un giorno è accaduta una cosa inaspettata.

Na podstawie: Gianni Biondillo, *Il mio amico Asdrubale*



- A. Fra di loro c'era anche un papà sempre in giacca e cravatta.
- B. Conosceva la regola che i bambini dovevano essere vestiti a cipolla.
- C. Così a Marco è rimasta la curiosità. Di certo aveva capito che era uno importante.
- D. Di conseguenza, il ragazzo moriva di caldo e non vedeva l'ora di entrare in classe per spogliarsi, come consigliava sempre la maestra.
- E. Non è che i bambini che venivano accompagnati a piedi avessero un'espressione triste. Solo assonnata, proprio come la sua.
- F. Frequentavano la stessa classe da solo un mese. Era una tipa strana, in classe sembrava sempre distratta, sempre con lo sguardo fuori dalla finestra.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 6. (0–8)

Przeczytaj dwa teksty związane z grą na instrumentach muzycznych. Wykonaj zadania 6.1.–6.8. zgodnie z poleceniami.

Tekst 1.

Sono costretta ad abitare in un castello. No, non sono la figlia di un castellano, né una principessa. Mio padre è semplicemente il custode del castello che sovrasta la cittadina e la pianura e che è sempre affollato di turisti curiosi o di gente impegnata in conferenze, concerti o altre iniziative simili.

Lì è nata la mia passione per il violino. È accaduto a Natale, quando ero ancora una bambina, e il salone delle feste doveva ospitare un concerto.

“Posso venire anch’io?” avevo chiesto alla mamma.

“Certo, puoi, però questa volta devi fare la brava.”

“Mamma, io mi sono sempre comportata bene!”

“Beh, tranne quella volta che per noia ti sei messa a canticchiare e io non sapevo più come farti smettere...”

“Ero piccola, ora sono grande!”

Quella sera non riuscivo a distogliere lo sguardo dall’orchestra e non ho perso un solo tempo del concerto. La sala era illuminata di luci azzurre e anche il primo violino, un’incantevole violinista, indossava un abito color del cielo. Il suo violino brillava ad ogni movimento e io ero affascinata da quel timbro e da quella melodia. Quando tutti se ne sono andati e il grande salone era vuoto, la mamma è venuta a cercarmi.

“Laura... sei qui!”

“Mamma, hai sentito?”

“Sì, è stato proprio un bel concerto, ho chiuso anche gli occhi e...”

“... e ti sembrava che la musica ti avesse preso fra le sue braccia e ti trasportasse lontano lontano... Sì, lo so, mamma, dici sempre così.”

“E tu sei stata bravissima stasera.”

“Te l’avevo detto che ormai sono grande”, ho precisato io. Poi ho anche aggiunto:

“Voglio imparare a suonare il violino.”

“Si vedrà...” ha sospirato la mamma.

La mamma avrebbe visto presto di cosa ero capace. Infatti, senza aspettare l’iniziativa dei grandi, alla fine del successivo concerto che era organizzato nel giardino, mi sono avvicinata al violinista dell’orchestra che mi era sembrato più simpatico e gli ho chiesto:

“Mi insegni a suonare il violino?”

Il violinista, stupito da tanta determinazione, ha messo nelle mani della mamma il suo indirizzo. Era fatta! Così era incominciata la mia esperienza musicale vera e propria, anche se il papà all’inizio lo ha considerato un altro mio capriccio.

Direte che sono fortunata ad abitare nel castello. Ma per quanto emozionante possa sembrare, in realtà non è per niente così.

“Non puoi invitare i tuoi amici oggi”, diceva a malincuore la mamma. “Potreste disturbare le visite al castello.”

E poi:

“Mi dispiace, Laura, ora non puoi suonare il violino, c’è una riunione importante.”



E via di seguito così. Finché un giorno ho perso pazienza e ho gridato:
“Non posso stare ferma, immobile... Non sono una torre del castello o un ponte da restaurare!”

Non tutti però lo capiscono.

„Deve essere emozionante abitare nel castello!” mi ha detto una volta un amico.

“Questa è un’opinione assolutamente soggettiva”, ho protestato io. “Per quanto riguarda me è sufficiente per farmi odiare la storia!”

Di solito mi rispondono con un’occhiata di stupore misto a disprezzo.

Na podstawie: Annamaria Gatti, *Dall'altra parte del mondo*

W zadaniach 6.1.–6.4. z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

6.1. Prima del concerto natalizio, la madre della narratrice

- A. temeva che la figlia disturbasse le persone presenti nel salone.
- B. desiderava che la figlia si interessasse alla musica.
- C. credeva che la figlia odiasse il suono del violino.
- D. insisteva che la figlia partecipasse all’evento.

6.2. La narratrice ha iniziato a imparare a suonare lo strumento

- A. su proposta di un violinista.
- B. per iniziativa della madre.
- C. per il capriccio del padre.
- D. di propria volontà.

6.3. Dalle parole della narratrice possiamo dedurre che vivere nel castello

- A. le permette di sentirsi come una principessa.
- B. la costringe a rinunciare a certe attività.
- C. la spinge ad appassionarsi alla storia.
- D. la forza ad occuparsi dei visitatori.

6.4. Quale titolo è il migliore per questo testo?

- A. LA SCOMPARSA DEL VIOLINISTA
- B. LA PERDITA DELLO STRUMENTO
- C. L’ORIGINE DI UNA PASSIONE
- D. IL MISTERO DEL CASTELLO

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA ZADAŃ OD 6.1. DO 6.4. NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Tekst 2.

SUONARE UNO STRUMENTO MUSICALE

Perché suonare uno strumento musicale? Se lo chiedete a chiunque di noi che suona già uno strumento, vi risponderà sicuramente che è molto divertente e appassionante. Il filosofo cinese Confucio ha detto molto tempo fa che “la musica produce un tipo di piacere di cui la natura umana non può fare a meno”. Si pensa che suonare uno strumento musicale abbia molti benefici e che porti gioia a noi che ci esibiamo sul palco e a tutte le persone che ci stanno intorno.

Si suppone che suonare uno strumento possa aumentare il quoziente d'intelligenza di alcuni punti, ma finora non ci sono prove sufficienti a favore. Uno studio realizzato dai ricercatori inglesi ha dimostrato invece che questa attività stimola il cervello, aumentando così la capacità della memoria. I membri del nostro gruppo affermano che imparare a suonare uno strumento richieda di sapere davvero come organizzare e come gestire il proprio tempo.

In più, è necessario collaborare con altre persone ed essere rispettosi l'uno dell'altro. Affinché un gruppo faccia della bella musica, ogni musicista deve imparare ad ascoltare gli altri per suonare insieme. Se tutti i musicisti di una band o di un'orchestra suonassero solo per se stessi, il risultato finale sarebbe un'insalata mista di rumori. Invece ognuno ha il suo compito specifico e deve essere capace di sostenere l'altro perché tutto funzioni. Solo allora si può cantare vittoria.

Per mia esperienza, imparare a suonare uno strumento richiede tempo e impegno; occorrono pazienza e costanza. Inoltre, leggere la musica migliora le abilità aritmetiche, visto che richiede il conteggio delle note e della loro durata. Perciò a scuola, gli studenti che suonano uno strumento, proprio in matematica raggiungono livelli più alti rispetto agli studenti che non lo fanno, mentre in altre materie, come biologia o storia, sono tanto bravi quanto gli altri ragazzi.

La musica riduce lo stress, promuove le abilità sociali e insegna la disciplina. Ma suonare uno strumento musicale può anche essere molto divertente ed emozionante. Non solo è rilassante suonare la musica che vi piace, ma si è felici di vedere un pubblico che applaude per il fatto che voi gli avete offerto una grande esibizione. Può anche essere molto gratificante suonare volontariamente nella propria comunità locale e vedere la felicità negli occhi della gente. Crediamo che siano ottimi motivi per invitarvi ad avvicinarvi alla musica. Vi insegneremo a suonare uno strumento a vostra scelta, vedrete che sarà un'avventura indimenticabile!

Na podstawie: www.bandadicomerio.it



Uzupełnij luki w zdaniach 6.5.–6.8. zgodnie z treścią tekstu, tak aby jak najbardziej precyzyjnie oddać jego sens. Luki należy uzupełnić w języku włoskim.

6.5. Nel secondo paragrafo l'informazione che _____
_____ è presentata come fatto e non come opinione.

6.6. Per esprimere l'idea del caos causato dalla mancanza di coordinazione tra i musicisti,
nel testo è usata l'espressione _____.

6.7. L'autore del testo afferma che gli alunni che suonano la musica sono spesso migliori nel
campo del/della _____ di quelli che non la suonano.

6.8. Di professione l'autore del testo è _____.

Zadanie 7. (0–6)

Przeczytaj tekst. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, tak aby otrzymać logiczny i gramatycznie poprawny tekst. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

LA FORESTA DEL CENTRO COMMERCIALE

I centri commerciali americani non hanno niente a che fare con quelli italiani. In un centro commerciale nei dintorni di Washington nessuno grida “Maaarioooo!” per richiamare l’attenzione del fidanzato al piano di sotto. Qui, nel centro commerciale nella periferia di Roma questo succede spesso. I centri commerciali americani sono **7.1.** _____ da uomini e donne con il senso del dovere: il dovere di risparmiare e di usare il coupon giusto. I centri commerciali italiani sono invece pieni di gente che si diverte.

Osservate le famiglie italiane che si dividono, come negli aeroporti: **7.2.** _____ ha un obiettivo che vuole raggiungere, un oggetto che vuole acquistare, un negozio che vuole visitare. Quando si ritrovano, i familiari sono felici di mostrare i loro acquisti e **7.3.** _____ commentano insieme. Guardate i ragazzi che qui si comportano come a una festa: occhiate e sorrisi; gli amici che si chiamano con il cellulare e scoprono di essere a dieci metri di distanza; le donne che si fermano **7.4.** _____ parrucchiere, più interessate a fare due chiacchiere che a farsi tagliare i capelli.

Dentro un centro commerciale c’è sempre un ipermercato. Un ipermercato italiano è una vera giungla in cui devi imparare a sopravvivere. Tra pareti di scatole di tonno e **7.5.** _____ di bevande si muovono strane creature che parlano lingue misteriose (“È due per tre? Allora compriamone otto!”). Da lontano arrivano suoni indecifrabili. Al freddo (reparto surgelati) segue il caldo (reparto panetteria). Si cammina in uno stato ipnotico e spesso **7.6.** _____ soli e insicuri: nella foresta tropicale poteva capitare d’incontrare Tarzan o Mowgli; in un ipermercato italiano, invece, gli addetti non si vedono mai.

Na podstawie: books.google.pl

7.1.

- A. portati
- B. chiamati
- C. frequentati
- D. accompagnati

7.2.

- A. qualcosa
- B. ognuno
- C. alcuni
- D. altro

7.3.

- A. li
- B. ci
- C. gli
- D. ne

7.4.

- A. al
- B. del
- C. nel
- D. dal

7.5.

- A. tavolette
- B. lattine
- C. pezzi
- D. etti

7.6.

- A. ci si sente
- B. si sentono
- C. si sente
- D. ci sente

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!



Zadanie 8. (0–4)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij każdą lukę (8.1.–8.4.) jednym wyrazem, przekształcając wyraz podany w nawiasie, tak aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów.

IL BLOB

Allo Zoo di Parigi è arrivato un nuovo inquilino: il blob. Tra poco per la prima volta sarà esposto al pubblico.

Il suo nome deriva dal film horror del 1958, **8.1. (titolo)** _____ “The Blob”. In questo caso però non si tratta di un essere extraterrestre caduto dal cielo, ma di un **8.2. (abitare)** _____ del nostro pianeta che, in più, potete incontrare quasi dappertutto. Il blob vive in ombra, in ambienti freschi e umidi, come per esempio i tronchi degli alberi. Questo organismo unicellulare di colore giallo brillante sembra un fungo, ma si comporta come un animale. Non ha bocca, né stomaco, né occhi, eppure è in grado di trovare il cibo e digerirlo. Può muoversi senza gambe o ali e se qualcuno lo taglia a metà, si ricompone in due minuti. La sua “intelligenza” è curiosa. Sembra, infatti, che sia **8.3. (particolare)** _____ bravo ad attraversare labirinti, senza ripassare due volte sui percorsi già effettuati. Ci sorprende perché non ha cervello, eppure è in grado di imparare. In più, se uniamo due blob, quello che ha imparato qualcosa trasmetterà le sue **8.4. (conoscere)** _____ all’altro esemplare.

Na podstawie: www.affaritaliani.it

Zadanie 9. (0–4)

Przetłumacz na język włoski podane w nawiasach fragmenty zdań (9.1.–9.4.), tak aby otrzymać logiczne i gramatycznie poprawne zdania. Wymagana jest pełna poprawność ortograficzna wpisywanych fragmentów.

Uwaga: w każdą lukę możesz wpisać maksymalnie pięć wyrazów.

9.1. (Wystarczyły mi dwie godziny) _____

_____ per mettere in ordine tutta la casa.

9.2. (Czekając na pociąg) _____

che non arrivava, Gianluigi ha letto due capitoli del libro.

9.3. Perché (nikt nie powiedział) _____

a Marco di prenotare i biglietti online?

9.4. Devi finire i compiti (zanim przyjdą) _____

_____ gli ospiti.



BRUDNOPIS (*nie podlega ocenie*)



JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

Formuła 2023



JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

Formuła 2023



JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

Formuła 2023

